



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: Idrogenolfato di sodio 500 grammi per litro NaHSO₄

Numero prodotto: 600912

N. CAS: 7681-38-1

EINECS: 231-665-7

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Applicazione della sostanza / della miscela: Laboratorio, ricerca o fabbricazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:

Utente a valle

Identipack B.V.

Tel: (+31) (0)493-672277

Broekstraat 4Fax

: (+31) (0)493-672268

5711 CT Someren

E-mail: info@identipack.com

PAESI BASSI

1.4 Numero di telefono di emergenza:

Regno Unito Tel: +44 151 951 3317 - Health and Safety Executive (HSE) Chemicals Regulation Directorate
(24/7) Irlanda Tel: +353 1 809 2566 - Beaumont Hospital - National Poisons Information Centre (24/7)
(Tel. UE: 112)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Danno agli occhi. 1: H318

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Parola di segnalazione: Pericolo

Componenti di pericolo che determinano l'etichettatura: Idrogenolfato di sodio 500 grammi per litro NaHSO₄

Indicazioni di pericolo:

H318: provoca gravi danni agli occhi.



Consigli di prudenza:

P260: Non respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON indurre il vomito.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

P304+P340: SE INALATO: Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione. P310: Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.

2.3 Altri rischi:

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Miscela formata dai seguenti componenti con altri componenti non pericolosi.

Componenti pericolosi:

Numero CAS:

N. EINECS: 231-665-7

N. indice: 016-046-00-X



7681-38-1 Idrogenossolfato di sodio 500 grammi per litro

EyeDam. 1: H318

Ulteriori dettagli:

Per il testo completo delle dichiarazioni H citate in questa sezione, si veda la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: Rimuovere immediatamente il materiale contaminato.

Dopo l'inalazione: Allontanare l'infortunato dall'area pericolosa e portarlo all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare le aree cutanee interessate per almeno 10-20 minuti con acqua corrente. Consultare un medico se compaiono irritazioni o ustioni cutanee.

Dopo il contatto con gli occhi: Sciacquare l'occhio colpito con le palpebre ben aperte per 10 minuti sotto acqua corrente, proteggendo l'occhio non colpito. Rimuovere le lenti a contatto, se possibile, e rivolgersi immediatamente a un medico.

In caso di ingestione: Chiedere all'infortunato di sciacquarsi la bocca e sputare il liquido. Far bere immediatamente un bicchiere d'acqua a sorsi. Non far vomitare l'infortunato e rivolgersi immediatamente a un medico.

4.2 I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Dolore agli occhi.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari:



Consultare un medico o un centro antiveleni (vedere pagina 1).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma estinguente, polvere estinguente, anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di incendio si possono liberare ossidi di zolfo e fumi di ossidi metallici.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

Adottare le normali precauzioni, spegnere il fuoco da una distanza ragionevole.

Equipaggiamento protettivo:

Indossare un autorespiratore e una tuta speciale a tenuta stagna.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Spegnere le fonti di accensione. Evacuare l'area. Avvisare l'ambiente circostante. Indossare dispositivi di protezione (vedere la Sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali:

Basso rischio per le acque. Impedisce la fuoriuscita in acqua, nel drenaggio, nelle fognature o nel terreno.
Informare le autorità competenti quando grandi quantità finiscono nell'acqua, nelle fognature o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Raccogliere con un assorbente e smaltire secondo le norme vigenti. Successivamente ventilare l'area e lavare il luogo della fuoriuscita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Misure antincendio, vedere Sezione 5. Dispositivi di protezione individuale, vedere la Sezione 8.
Materiali incompatibili, vedere Sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento, vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Maneggiare con cura un contenitore aperto. Evitare qualsiasi contatto durante la manipolazione della sostanza. Non trasportare insieme a sostanze incompatibili. È necessario un bagno oculare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Requisiti che devono essere soddisfatti dai magazzini e dai recipienti: Tenere il contenitore ben chiuso. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Utilizzare preferibilmente contenitori infrangibili.

Informazioni sullo stoccaggio in un deposito comune: Non stoccare insieme a sostanze con alimenti, prodotti farmaceutici, sostanze fortemente ossidanti e sostanze radioattive o esplosive.

Prodotti incompatibili: -

7.3 Uso finale specifico: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione / protezione personale

8.1 Parametri di controllo:

Ingredienti con valori limite che richiedono il monitoraggio sul luogo di lavoro:

Non determinato.

Ulteriori informazioni: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Dispositivi di protezione personale:

Misure generali di protezione e igiene:

Tenere lontano da cibi, bevande e altri oggetti di consumo. Lavarsi le mani con acqua e sapone prima delle pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli indumenti.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di emergenza, indossare una protezione per le vie respiratorie (filtro speciale NO - P3, codice colore blu-bianco). Evitare di respirare direttamente sopra il contenitore.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere sufficientemente impermeabile e resistente alla sostanza. Controllare la tenuta prima di indossarli. I guanti devono essere ben puliti prima di essere rimossi e poi conservati in un luogo ben ventilato. Prestare attenzione alla cura della pelle. Le creme protettive per la pelle non proteggono sufficientemente dalla sostanza.

I guanti in tessuto o in pelle non sono assolutamente adatti.

Materiale dei guanti:

Indossare guanti protettivi. I seguenti materiali sono adatti per i guanti protettivi (tempo di permeazione > 8 ore): Gomma naturale/lattice naturale - NR (0,5 mm) (utilizzare prodotti non polverosi e privi di allergeni).

Policloroprene - CR (0,5 mm)

Gomma nitrile/lattice di nitrile-NBR (0,35 mm) Gomma butile - Butile (0,5 mm)

Gomma fluoro-carbonica - FKM (0,4 mm)

Cloruro di polivinile - PVC (0,5 mm)

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Questo aspetto è menzionato sopra alla voce "Materiale dei guanti".

Protezione degli occhi/viso:

Indossare occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Aspetto:

Stato fisico: Liquido

Colore: Incolore

Odore: Inodore

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: c.a. 1

Cambiamento di condizione:

Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non determinato

Punto di infiammabilità: Non determinato

Infiammabilità (solido, gas): Non rilevante (liquido)

Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non rilevante

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile

Limiti di esplosione: Nessun dato disponibile

Più basso:

Superiore:

Pressione di vapore a 20 gradi Celsius: Nessun dato disponibile

Densità a 20 gradi Celsius: Nessun dato disponibile

Densità relativa: Nessun dato disponibile

Tasso di evaporazione: Nessun dato disponibile

Solubilità in / Miscibilità con:

Acqua: Completamente miscibile con l'acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile

Viscosità: Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni:

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: -

10.2 Stabilità chimica:

Decomposizione termica / condizioni da evitare: Il materiale è stabile nelle normali condizioni ambientali e di stoccaggio e manipolazione previste di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Alkali forti e metalli.

10.4 Condizioni da evitare: Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

10.5 Materiali incompatibili: Vedere 10.3

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Vedere 5.2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti

tossicologici: Effetto irritante

primario:

Corrosione/irritazione cutanea: Può provocare ustioni e/o irritazioni cutanee.

Gravi danni agli occhi/irritazione: Provoca gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non è classificato come sostanza che sensibilizza le vie respiratorie o la pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali: Non è classificato come mutageno per le cellule germinali.

Cancerogenicità: Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: Non è classificato come tossico per la riproduzione.

STOT da esposizione singola: non deve essere classificato come STOT da esposizione singola.

Esposizione ripetuta STOT: Non deve essere classificato come STOT da esposizione ripetuta.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica: Basso rischio per le acque. Impedire la penetrazione nell'acqua, nelle fognature o nel terreno. Informare le autorità competenti in caso di penetrazione di grandi quantità.

12.2 Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili dati sufficienti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Dati disponibili insufficienti.

12.4 Mobilità nel

suolo: Effetti

ecotossici:

Note generali:

WGK Classe 1 - basso rischio per le acque.

12.5 Risultati della valutazione PBT/vPvB:

PBT: non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

vPvB: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

12.6 Altri effetti avversi: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei

rifiuti: Raccomandazione:

Rifiuti pericolosi secondo l'ordinanza sul catalogo dei rifiuti (AVV).

Se non è possibile riciclare, la sostanza e il contenitore devono essere smaltiti in conformità alle rispettive normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

Contattare un'azienda di riciclaggio o di smaltimento dei rifiuti per uno smaltimento sicuro.

Imballaggio non pulito:

I contenitori non puliti devono essere trattati come rifiuti pericolosi, come già detto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione appropriato dell'ONU:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.3 Classe di pericolo per il trasporto:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.5 Pericoli ambientali:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per l'utente:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC:

Non soggetto a norme di trasporto.

14.8 Trasporto/Informazioni aggiuntive:

Non soggetto a norme di trasporto.



SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la

miscela: Dettagli generali:

Classe tedesca di pericolosità per le acque (WGK): WGK Classe 1 - basso rischio per le acque. Regolamento (EG) UE n. 1272/2008 (CLP) - Allegato I
Regolamento (EG) UE n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII
Regolamento (UE) n. 453/2010 (REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di sicurezza (SDS) è stata redatta in conformità alla legislazione dell'UE.

Le informazioni contenute in questa SDS si basano sulle nostre attuali conoscenze e hanno lo scopo di descrivere il prodotto solo ai fini dei requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non costituiscono una garanzia per nessuna caratteristica specifica del prodotto e non stabiliscono un rapporto contrattuale legalmente valido. Gli utenti devono sempre consultare la versione più recente di
le normative in materia e tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili.

Frasei rilevanti:

H318: provoca gravi danni agli occhi.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada).
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
(Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile
STOT: Tossicità specifica per gli organi bersaglio
WGK: Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolo per l'acqua)
Danno agli occhi. 1: Danno oculare Categoria 1

Fonti:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, Regolamento REACH (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP GESTIS Substance Database
Sistema globale armonizzato, GHS
ADR2017